

Documento	Descrizione	Rev.	Data emissione
2012/127	ISTRUZIONI INSTALLAZIONE VELA DOUBLE R320	Α	6 giugno 2012

ISTRUZIONI
INSTALLAZIONE

VELA DOUBLE R320





Group III	Documento	Descrizione	Rev.	Data emissione
	2012/127	ISTRUZIONI INSTALLAZIONE VELA DOUBLE R320	Α	6 giugno 2012

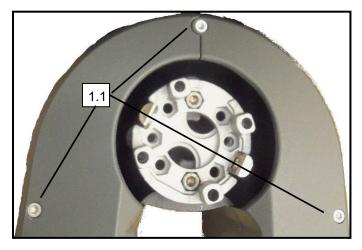
1) Assemblaggio piedistallo di sostegno rullo.

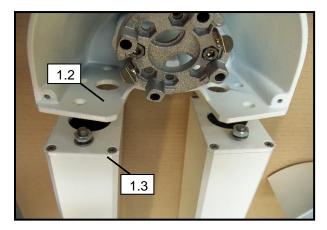
Smontare i carter (1.1) del corpo piedistallo lato motore agendo sulle 3 viti trilobate TS TORX M4x16 INOX. Ripetere la stessa operazione per il corpo piedistallo lato rullo.

Assemblare, il corpo piedistallo (1.2) tramite 4 dadi esagonali M8 zincato e 4 rondelle M8 INOX, alle piantane 100x60 (1.3).

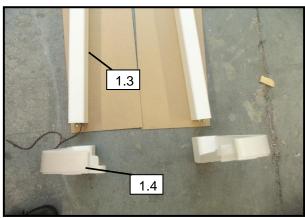
Assemblare il piedistallo (1.4) tramite 2 viti TCCE M8x30 INOX, per ogni piantana (1.4).

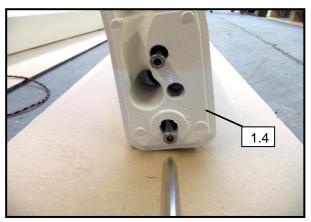
Eseguire la stessa operazione per l'altro piedistallo lato perno.









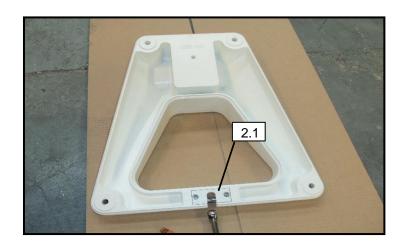




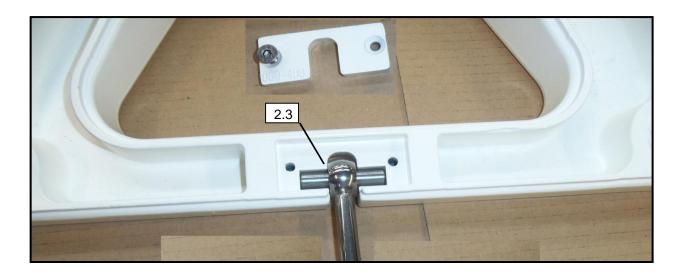
2) Assemblaggio piantana di tensionamento telo.
Rimuovere la piastrina di bloccaggio perno (2.1), tramite viti TSCE M6x20 INOX.
Eseguire le stesse operazioni sull'altra base.Inserire il perno 12x50 INOX (2.2) dentro l'occhiolo filettato INOX e posizionarli nella propria sede della base (2.3).
Chiudere con il coperchio di bloccaggio mediante le 2 viti TSCE M6x20 INOX.

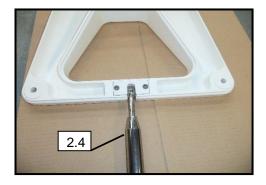
Avvitare leggermente l'occhiolo filettato al corpo tirante (2.4).

Assemblare mediante la barra filettata M12 zincata taglio 130 mm, la base alla piantana 130x80 (2.5), bloccando leggermente tramite 2 rondelle M12 INOX e 2 dadi ciechi esagonali M12 INOX. Eseguire le stesse operazioni sull'altra base.







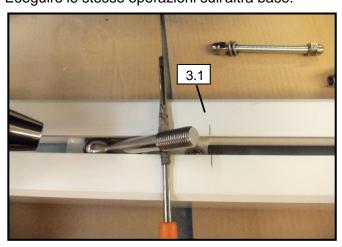


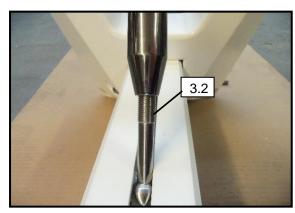




Documento	Descrizione	Rev.	Data emissione
2012/127	ISTRUZIONI INSTALLAZIONE VELA DOUBLE R320	Α	6 giugno 2012

3) Assemblaggio tirante sulla piantana. Segnare provvisoriamente la posizione della piastra di aggancio tirante sulla piantana (3.1) e successivamente allentare le 2 viti TBCE M10X16 INOX facendola scorrere, al fine di avvitare correttamente il corpo tirante sull'occhiolo filettato (3.2). Eseguire le stesse operazioni sull'altra base.





4) Bloccaggio elementi tirante.

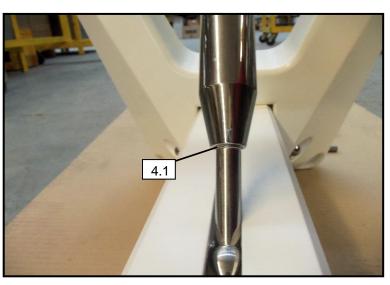
Avvitare il corpo tirante fino a coprire il filetto degli occhioli (4.1).

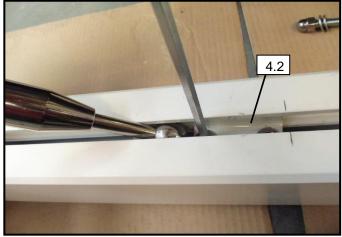
Riposizionare e dopodiche bloccare dove si era segnato precedentemente (nel passaggio 4) la piastra di aggancio tirante (4.2) al fine di dare un'inclinazione da noi consigliata.

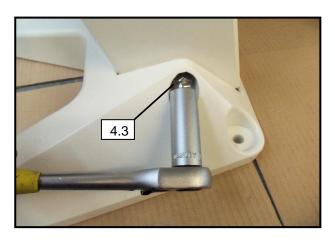
Bloccare la barra filettata tra la base e la piantana (4.3).

Eseguire le stesse operazioni sull'altra base.









Riproduzione vietata. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso scritto dalla BRIANZATENDE Srl.

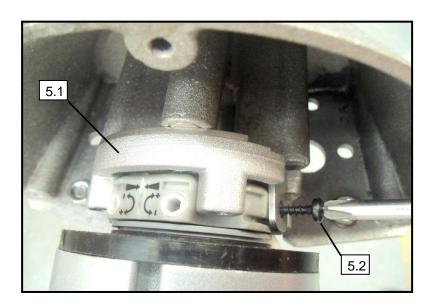


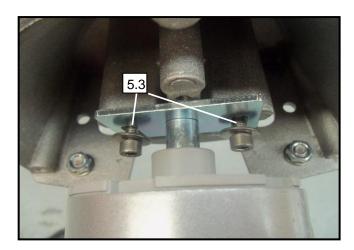
5) Installazione rullo/telo su piantane.

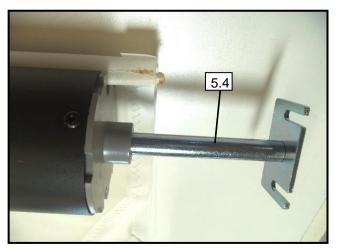
Il rullo con telo avvolto, si presenta con già installato da un lato il perno telescopico e dall'altro il motore.

Alloggiare il rullo lato motore sulla flangia preinstallata sul corpo piedistallo (5.1), e fissarlo mediante le 2 viti (5.2) per plastica forniti nella bulloneria, assicurandosi che l'uscita del cavo motore sia rivolta verso il basso.

Sul corpo piedistallo opposto, allentare le 2 viti TCCE M6x16 INOX (5.3), alloggiare la piastrina lato perno (5.4) rivolta verso il basso come nella figura, e successivamente serrare le viti.









Riproduzione vietata. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi mezzo senza il consenso scritto dalla BRIANZATENDE Srl.



6) Posizionamento delle basi e dei piedistalli.

Posizionare a terra tutti gli elementi attenendosi alle misure indicate dal nostro schema fornito.

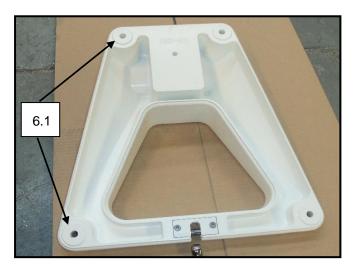
Va tenuto presente che le misure sono ricavate a disegno, considerando un piano di appoggio regolare e in piano, ma nella realtà queste condizioni non si verificano quasi mai.

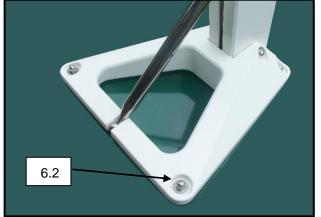
Assicurarsi che le 4 superfici tonde in rilievo delle due basi (6.1) siano perfettamente in piano al fine di una corretta installazione, altrimenti spessorare adeguatamente con le rondelle 10x30x2 INOX fornite in dotazione.

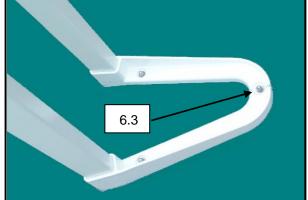
ATTENZIONE fissare provvisoriamente le 2 basi tramite un solo tassello per ognuna (6.2) e i due piedistalli sempre tramite un solo tassello (6.3) al fine di poter regolare i 4 elementi singolarmente e dopodichè fissarli definitivamente.

Se non ci fossero determinate condizioni di verifica, ovvero ostacoli vari tra gli elementi, si può procedere posizionando tutti i 4 componenti a terra per poi spostarli leggermente fino a trovare il

corretto arrotollamento del telo sul rullo





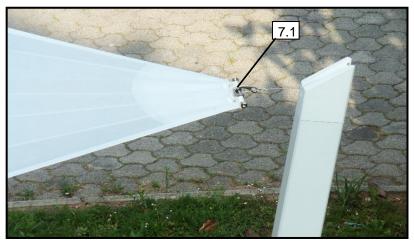


7) Installazione tiranti.

Una volta installato il rullo, procedere srotolando il telo al fine di agganciarlo sul tirante (7.1).

Ripetere la stessa operazione per il telo dalla parte opposta.







8) Regolazione fine corsa motore, e fissaggio definitivo vela.

Seguire le istruzioni del motore per regolare i finecorsa, allegate alla vela, in base al tipo di motorizzazione e anemometro richiesti.

Fissare i coperchi lato motore e lato perno sui corpi piedistallo precedentemente rimossi.

Eseguire una prova di apertura/chiusura per verificare il corretto arrotolamento del telo sul rullo, dopodichè fissare la struttura a terra definitivamente. Nell'eseguire tale operazione si consiglia l'uso dei seguenti tipi di tasselli:

- a) Tassello tipo Hilti HSA M10 x 90/120 (o equivalenti) da usarsi su calcestruzzo e materiali da costruzione pieni con elevate caratteristiche meccaniche (es. pietra naturale).
- b) Tassello tipo Fischer SLM 10 (o equivalenti) con vite T. E. M10 cl 8,8 da usarsi su calcestruzzo, mattoni pieni, pietra e materiali compatti.
- c) Tassello tipo Fischer PO M10 (o equivalenti) con vite T. E. M10 cl 8,8 da usarsi su materiali compatti come legno di abete, faggio, essenze dure, mattone pieno e calcestruzzo.

In caso di fissaggi su murature vuote si consiglia l'utilizzo di ancorante chimico tipo:Hilti HIT-HY 20 o Fischer FIP C 700 (o equivalenti) con retina e barra filettata diametro mm M10.

N.B. La scelta del tipo di tassello più idoneo o l'eventuale ancorante chimico devono essere valutati sul posto in base al tipo di muratura che si presenta. Si deve tenere conto di numerose varianti quali: stato di conservazione, consistenza, compattezza, aspetto superficiale. Per ulteriori informazioni attenersi alle informazioni tecniche fornite dai produttori di sistemi di fissaggio.

Non usare tasselli e viti con caratteristiche inferiori a quelle indicate.



